



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## ESTRATTO

### **DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 55-A, RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 18 FEBBRAIO 2022**

#### OMISSIS

DELIBERA n.536

NOMINA RESPONSABILE PER PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
E PER LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA DEL CNF

Il Consiglio, sentite la Presidente e la Consigliera Segretaria;

visto il decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss. ii. e mm.;

preso atto che il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (da ora, *breviter*, RPCT), sulla base del dettato normativo, è individuato "di norma" e, dunque, preferibilmente, tra dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio e che in presenza di determinate circostanze, previa adeguata motivazione, detto incarico può essere esercitato, anche, da un funzionario cui siano affidati incarichi di natura dirigenziale (cfr. orientamento ANAC n. 26 del 28 maggio 2014 e orientamento ANAC n. 38 del 11 giugno 2014);

preso atto che la peculiare struttura organizzativa degli Ordini e Collegi - che non necessariamente dispongono di personale con profilo dirigenziale - ha condotto l'ANAC a ritenere che nell'ambito degli Ordini e Collegi professionali, il RPCT può essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze e, solo in via residuale e con atto motivato, il RPCT può coincidere con un consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali e che, in tal senso, dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere (cfr. Piano Nazionale Anticorruzione anni 2017, 2018 e 2019);

preso atto che con delibera n. 134 assunta nella seduta amministrativa del 13 dicembre 2019, il Consiglio ha incaricato quale RPCT il dipendente Fabio Costantini, funzionalmente incardinato presso la sede giurisdizionale, in quanto non annovera tra le proprie mansioni quelle di cui alle aree di rischio per come individuate nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza adottato dal CNF e nei relativi allegati;

preso atto che, all'inizio del mese di maggio 2021, il dipendente Fabio Costantini ha comunicato - per le vie brevi - la rinuncia all'incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

amministrativa del CNF conferitogli con delibera n. 134 assunta nella seduta amministrativa del 13 dicembre 2019;

preso atto che in data 25 maggio 2021 è stato interposto formale interpello ai funzionari del CNF - *sig.ri Laura Sartori, Ezio Germani, Anna Ruggiano e dott.sse Anna Mochi e Cristina Iori* - chiedendo di esprimere la disponibilità a ricoprire il detto incarico e che ognuno di essi non si è reso disponibile;

considerato che, allo stato, permane la indisponibilità del dipendente Fabio Costantini e dei funzionari del CNF sopracitati;

ritenuto che gli altri dipendenti - *sig.re Annalisa Capocéfalo, Sabrina Marocchi e dott.ssa Chiara Di Tullio* - non sono dotati delle competenze, neanche minime, per poter ricoprire l'incarico;

ritenuto che il RPCT non può coincidere con un consigliere in quanto ognuno dei consiglieri fa parte (quale coordinatore o semplice componente) di una o più Commissioni istituzionali interne del Consiglio e/o di uno o più Gruppi di lavoro appositamente costituiti; alcuni dei consiglieri fanno parte degli organi di indirizzo ovvero di amministrazione e/o gestione delle Fondazioni di diritto privato attraverso le quali il Consiglio opera, ad eccezione dei del Tesoriere, del Segretario e dei due Vicepresidenti;

ritenuto che, allo stato, l'attuale assetto organizzativo del Consiglio non consenta di osservare quanto affermato dall'ANAC con comunicato del 28 novembre 2019 e cioè che a) *"il RPCT deve essere individuato da ciascun consiglio nazionale, ordine e collegio professionale (sia a livello centrale sia a livello locale) in un dirigente interno, a conoscenza delle dinamiche e dell'organizzazione dell'Ente di cui fa parte e che pertanto può svolgere al meglio le funzioni e i compiti previsti dalla normativa vigente"*; b) *"in caso di assenza di personale dirigenziale, sarà possibile individuare quale RPCT un profilo non dirigenziale, ferma restando la scelta di personale interno all'Ente"*; c) *"In via residuale e con atto motivato, il RPCT potrà coincidere con un consigliere dell'Ente, purché privo di deleghe gestionali. In tal senso, dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere."*;

ritenuto che l'impossibilità, affermata dall'ANAC, di incaricare un consulente esterno comporterebbe, concretamente:

- a) l'inosservanza e la violazione degli obblighi (in materia di anticorruzione) derivanti e previsti dalla legge 190 del 2012 e ss. ii. e mm.;
- b) l'inosservanza e la violazione degli obblighi (in materia di trasparenza) derivanti dal decreto legislativo 33 del 2013 e ss. ii. e mm.;
- c) la, non auspicata, attivazione di procedimenti di vigilanza e possibilità di irrogazione di sanzioni da parte dell'ANAC;

ritenuto che il Consiglio, per i motivi di cui innanzi, è, di fatto, obbligato a rivolgersi ad un soggetto qualificato esterno per dar seguito agli adempimenti in materia sia di anticorruzione che trasparenza;

considerato l'Avv.to Nicola Cirillo, già consulente del CNF, ha ricoperto l'incarico di RPCT dall'ottobre 2016 a dicembre 2019 e si è reso disponibile a

ricoprire nuovamente il ruolo di RPCT con riserva di assumere ulteriori decisioni in merito alla prosecuzione dello svolgimento dello stesso in presenza di eventuali rilievi che dovessero pervenire sul punto dall'ANAC;

delibera

con l'astensione della Cons. Stoppani, di nominare, con revoca di ogni precedente nomina, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa triennio 2022-2024, l'Avv.to Nicola Cirillo;

di riservarsi ogni ulteriore e diversa decisione in merito alla prosecuzione dello svolgimento dell'incarico conferito in presenza di eventuali rilievi che dovessero essere formulati sul punto dall'ANAC.

Si dispone l'immediata esecutività e si manda alla segreteria per tutti gli adempimenti.

OMISSIS

---

È estratto conforme all'originale.  
Roma, 18 febbraio 2022

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

Avv. Rosa Capria

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official seal. The seal is light grey and contains the text 'CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE' around the perimeter. The signature is written in a cursive style.